

Progetto territoriale provinciale Bullismo e cyberbullismo in @rete e nella rete

Istituto Superiore Luigi Einaudi – Chiari

**Genitori oggi: educare e crescere fra
disagio e speranza nell'era digitale**

20 OTTOBRE 2022

A cura di: C.R.I.A.F.

Responsabile: Dott.ssa Paola Cattenati



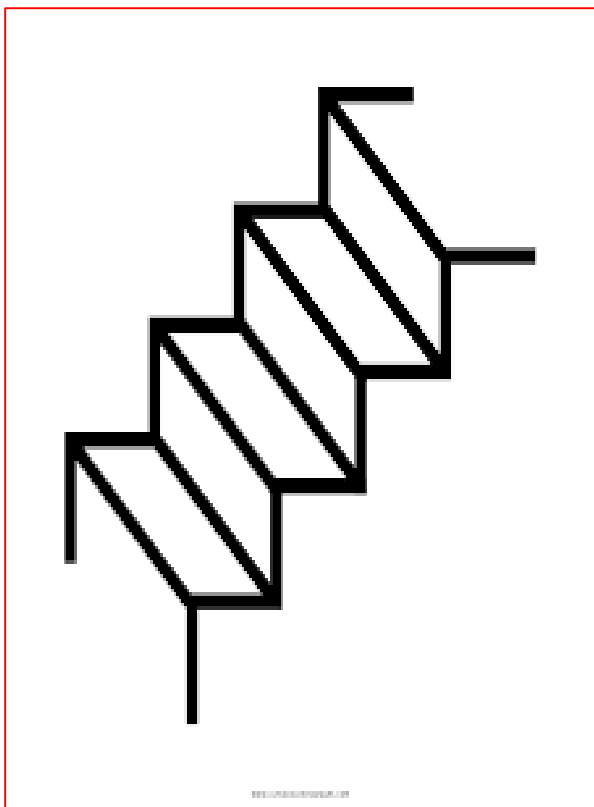
Membro Commissione Nazionale Disagio Adolescenti e Bullismo, Ministero Pubblica Istruzione

Membro Osservatorio Regionale Bullismo (Lombardia)

Membro Osservatorio Provincia di Cremona

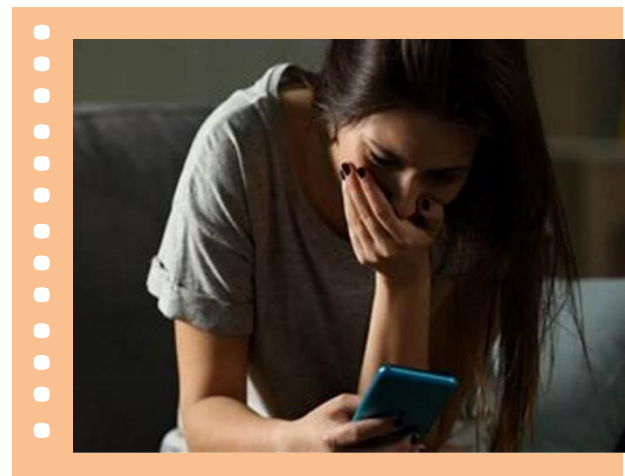
Membro Osservatorio Nazionale per la promozione della parità tra i sessi e la violenza contro le donne

GENITORI OGGI: GENITORI IN CRESCITA





QUALI DISAGI?



Ansia, depressione e autolesionismo: boom di adolescenti in terapia

Il numero è cresciuto del 31% rispetto agli anni pre-Covid ma i servizi sono stati tagliati



Aumentano i ragazzi con problemi

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Covid, la pandemia e i sintomi sugli adolescenti: uno su 4 soffre di depressione

ARTICOLO: Depressione, ansia, aggressività e disturbi alimentari: è emergenza ragazzi

Ansia, depressione, problemi comportamentali, atti di autolesionismo e abuso di sostanze. C'è chi si è chiuso in casa durante il primo lockdown e non riesce più a recuperare una socialità, mentre altri hanno abbandonato la scuola e sono entrati nell'esercito dei Neet, i ragazzi che non studiano e non lavorano. L'ondata lunga della pandemia continua a colpire gli adolescenti, e si riflette nel numero di giovani indirizzati agli specialisti per seguire una terapia. È solo la punta dell'iceberg, perché la maggior parte dei disagi resta nascosta, sfugge a monitoraggi e statistiche. Rispetto agli anni pre-Covid, i pazienti in terapia con meno di 18 anni sono aumentati del 31% secondo un report del Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi. Lo spettro è quello degli Stati Uniti, dove nei primi sei mesi del 2021 gli ospedali psichiatrici hanno registrato un aumento del 45% del numero di casi di autolesionismo e tentativi di suicidio fino ai 17 anni rispetto allo stesso periodo del 2020. Dati analizzati in un focus dell'Istituto superiore Freud di Milano, che ha lo scopo di aiutare genitori e insegnanti ad affrontare i problemi degli studenti in maniera adeguata.

QUOTIDIANONAZIONALE

IL GIORNO

MILANO

litz

ESITI DI UNA RICERCA (a cura del Centro CRIAF)





Esiti ricerca a cura del Centro CRIAF

MALESSERE E BENESSERE



- Stati d'ansia in aumento
- Manifestazioni precoci di panico
- Aumento del senso di solitudine e tristezza



EMERGENZE IN AUMENTO

- Cyberbullismo
- Sexting
- Isolamento sociale
- Autolesionismo
- Condotte a rischio
- Maltrattamento in famiglia
- Manifestazioni di aggressività

“Mia figlia è morta e nessuno ha pagato”

Umiliata dai bulli, tre anni fa Carolina si tolse la vita. Il padre: non sono neanche venuti a scusarsi

L'INTERVISTA
SARAH MARTINON

ROMA. I tentacoli della Rete l'avevano avvolta imponendole il silenzio Carolina Picchio, 16 anni, di Novara aveva dentro la ferita di una violenza sessuale di gruppo, già inflitta sul web, l'umiliazione di essere oggetto di un video messo sui social network. Il terrore e il ricatto

giustizia per mia figlia. l'hanno colpita nel suo intimo più delicato. Spero che questi ragazzi capiscano la gravità di quello che le hanno fatto. E mi aspetto severità, con una sentenza che sia da esempio per altri casi analoghi.

Quelcontro Carolina è stato definito il primo caso di cyber bullismo. Lei ritiene che ci siano responsabilità anche da parte dei genitori degli imputati?
«Non voglio additarli o giusticar-

“

GIUSTIZIA LENTA
Il processo non è ancora iniziato ma io mi aspetto severità, con una sentenza



accordo di nulla. Come mai, non c'era alcun segno di disagio che magari non siete riusciti a coglierne?
«Le cattiverie sono state amplificate dalla rete, e il suo silenzio è stato per pudicizia. Se lo racconto, è peggio». Per questo non aveva dato mai segni, né in famiglia o alla migliore amica, di quanto fosse distrutta. Se qualcuno mi avesse detto che avrebbe potuto togliermi la vita, avrei risposto "voi siete matti".»

Allarme adolescenti: la seconda causa di morte tra i giovani è il suicidio

“Sto male, mi taglio”
Allarme autolesionismo



Esiti ricerca a cura del Centro CRIAF

RELAZIONI TRA I GIOVANI

RELAZIONI extrascolastiche

- Fragilità relazionale
- Aumento solitudine
- Paura confronto
- Mancanza competenze
- Minore investimento nelle relazioni
- Aumento delle relazioni tecnologiche
- Aggregazioni “di scopo”

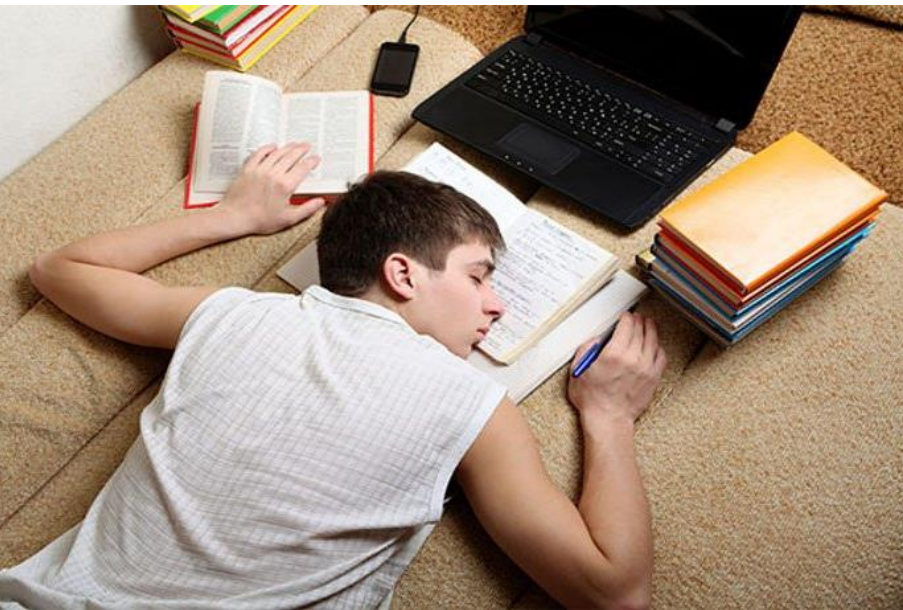


RELAZIONI nel GRUPPO CLASSE

- Gruppi classe frammentati
- Difficoltà a cooperare/individualismo
- «Classi in rete...classi in chat»

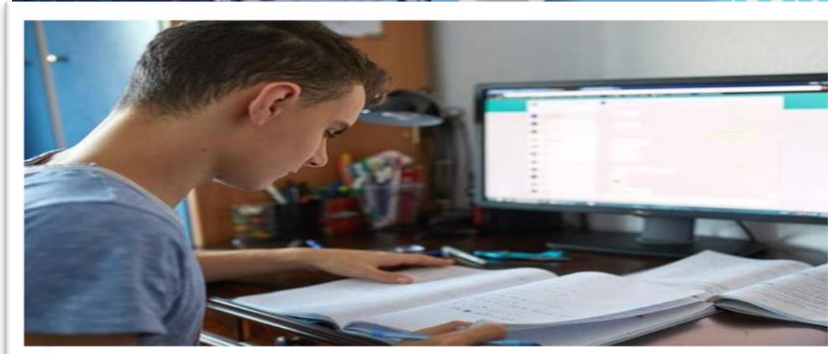


STUDIO e APPRENDIMENTO

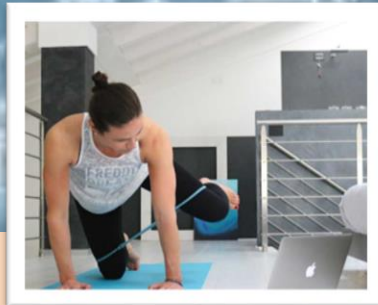
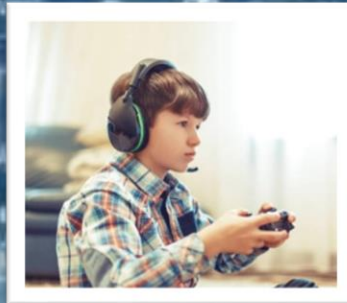
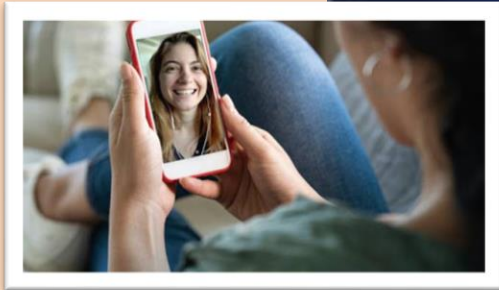
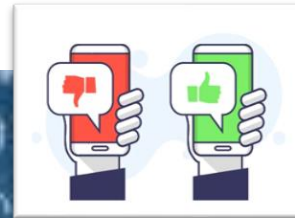
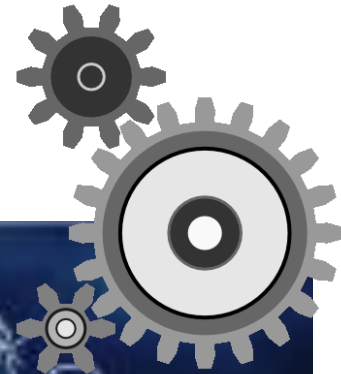


- aumento dispersione e demotivazione
- disinteresse/apatia
- autonomia e organizzazione spazi e tempi
- attenzione/concentrazione
- studio, apprendimento, recupero

IL CONTESTO e LA COMPLESSITA'



Accelerazione tecnologica: quali cambiamenti?



IPERCONNESSIONE: VIVERE DIGITALI



“La generazione meglio equipaggiata tecnologicamente di tutta la storia umana è anche la generazione afflitta come nessun’altra da sensazioni di insicurezza e di impotenza” (Zygmunt Bauman)

1

IMPATTO DELLA TECNOLOGIA E NUOVE IDENTITA'

Gli adulti “usano” internet, i giovani “vivono” online



vs



Identità ... ON LINE? OFF LINE?

«ON LIFE»



2) IMPATTO DELLA TECNOLOGIA SULLE RELAZIONI



Le relazioni online



- Più soddisfacenti delle reali
- Tendenza ad alterare la propria identità
- Forte investimento dei giovani nella vita sociale on-line

TECNOLOGIA E IMPOVERIMENTO

Empatia

Affettività

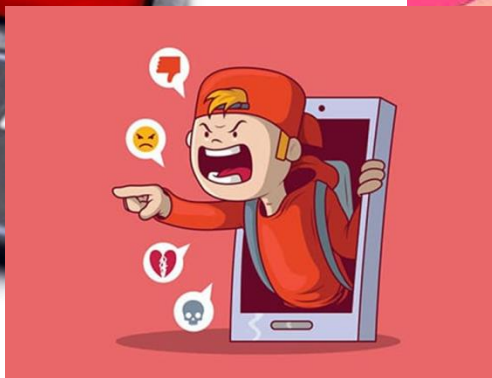
Senso morale

COMPETENZE PROSOCIALI e
RELAZIONALI

EFFETTI DELLE RELAZIONI TECNOLOGICHE

**AUMENTO AGGRESSIVITA' E
CYBERBULLISMO**

ODIO ON-LINE



SEXTING

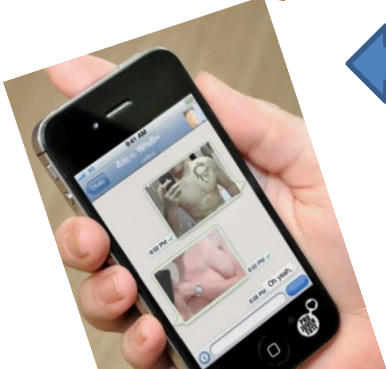


REVENGE PORN

Il 17% di chi condivide materiale hard è poi stato vittima di **revenge porn**.

25%

In Italia i ragazzi che hanno fatto sexting almeno una volta



Le relazioni familiari..??.

“Mi ritiro in rete”

la Repubblica

"Smartphone e tablet peggiorano i rapporti in famiglia"



Il 30% dei 10.000 ragazzi intervistati tra i 10 e i 21 anni dichiara di non fare nessuna attività insieme ai genitori a causa delle distrazioni digitali "Mi ritiro in rete"



“RAPITI” dalla RETE: LA DIPENDENZA

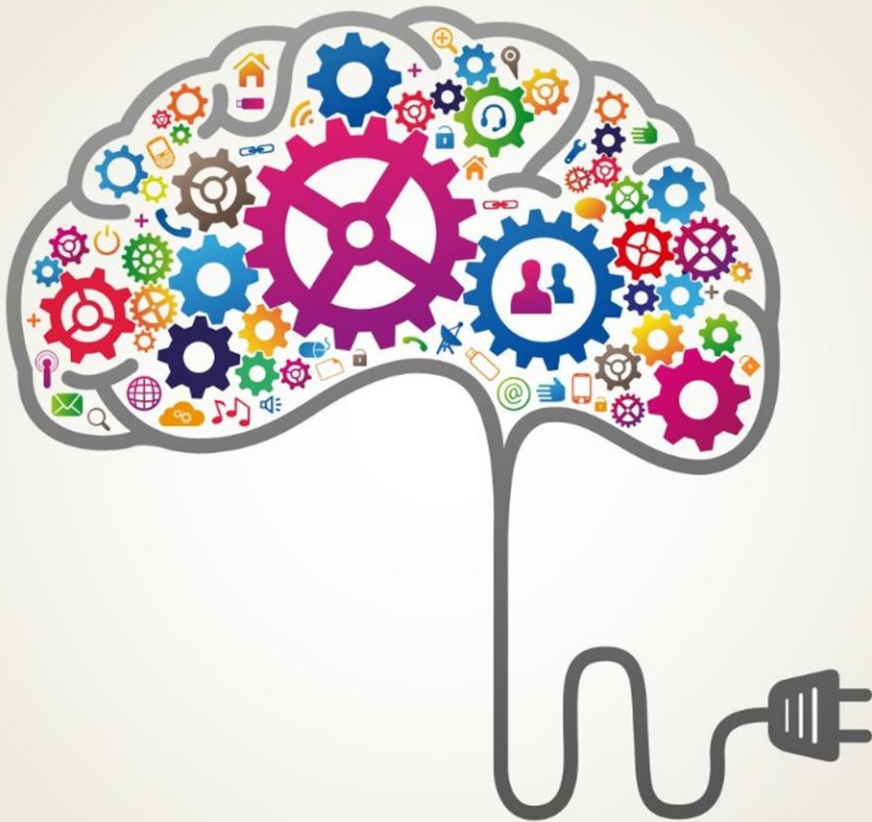
**SONO RIMASTO PER
QUALCHE ORA SENZA
CONNESSIONE INTERNET
E HO CONOSCIUTO DELLE
PERSONE STUPENDE QUI A
CASA, DICONO DI ESSERE LA
MIA FAMIGLIA**



**Il tempo di fruizione dei
Media
è inferiore solo
al...sonno....!?**

3

TECNOLOGIA: CAMBIA LA MENTE



La tecnologia e internet hanno portato alla modificazione di molte capacità cognitive portando allo sviluppo di **un'intelligenza utilitaristica, più veloce e rapida anche se meno concentrata e analitica.**

4

NUOVI MODI DI GIOCARE...



ANCHE IL VIDEOGIOCO CAMBIA LA MENTE



CHE FARE?



GENITORI e FIGLI OGGI



Non è la specie più forte a sopravvivere, e nemmeno la più intelligente.
Sopravvive la specie più predisposta al cambiamento

SOSTENERE LE SPERANZE ED IL FUTURO



Quali aspettative? (generazioni a confronto)

Marco	Under 18	La mia generazione non aspira più a diventare chirurgo o avvocato, quanto piuttosto a guadagnare tanto e in fretta, a conquistare la fama sui social e a sfruttare questo prestigio diventando «blogger» o «influencer».
Maria	Under 35	Sogni... sì sicuramente c'era un interesse per le cose pubbliche, probabilmente un'aspirazione a volere di più... siamo stati la prima generazione figli di persone che ce l'avevano fatta che comunque si erano emancipati con lo studio, che avevano raggiunto una determinata posizione professionale
Sandro	Under 60	Personalmente ero pieno di sogni, mi aspettavo il futuro pieno di cose belle, per prima cosa una famiglia bella, un buon lavoro e una casa tutta per me.

EDUCARE ED EDUCARCI AI MEDIA PER UN USO CONSAPEVOLE DELLA RETE



CONSAPEVOLEZZA..... LASCEREI MIO FIGLIO QUI DA SOLO?



LA CONSAPEVOLEZZA/SAGGEZZA



IL COLLOQUIO



0



La lacrime di una mamma: «Come potevo sapere cosa c'era in quelle chat?»

Una mamma di 50 anni racconta la sua amarezza per il figlio che con altre 13 persone, è sotto accusa per i soprusi subiti dal pensionato Antonio Stano morto martedì scorso. Lei: «Se uno me lo racconta daccapo quello che è successo, io ancora non ci credo»

di Giusi Fasano, inviata a Manduria (Taranto)

50%

Non sa che il figlio ha visto IMMAGINI a sfondo sessuale online

80%

Non sa che il figlio ha subito MINACCE online

SONO CONSAPEVOLE?



Raccomandazione dei genitori

E IN RETE?

Ricerca di Eu Kids Online

Adolescenti in rete:

per 8 genitori su 10 non corrono pericoli

Ai genitori italiani la strada virtuale fa meno paura di quella reale.



Responsabilità di genitori

DA RICORDARE!

La SIM necessariamente intestata ad un adulto.
Quest'ultimo è quindi responsabile dell'uso
che ne farà il minore.



CONSEGUENZE e RESPONSABILITA'

Un gruppo di minorenni, tramite un falso profilo su Facebook, aveva diffuso e pubblicato, senza autorizzazione, una fotografia senza veli di una coetanea. Tale foto era stata realizzata e inviata dalla ragazza a un conoscente, dietro richieste, con la rassicurazione che nessun altro ne avrebbe preso visione.

SEXTING



Il Tribunale ha condannato **i genitori** dei cyberbulli al pagamento di quasi € 100.000,00 a titolo di risarcimento e spese legali poiché ha sancito la responsabilità per “culpa in educando” dei genitori, dimostrando una carenza educativa dei ragazzi coinvolti. Il tribunale ha riconosciuto inoltre le condotte dei cyberbulli come lesive della reputazione, dell'onore e dell'immagine sia della vittima che della famiglia.

OBBLIGO DI CONTROLLO E VIGILANZA DEI GENITORI SUL MINORENNE POTENZIALE VITTIMA O ARTEFICE DI CYBERBULLISMO

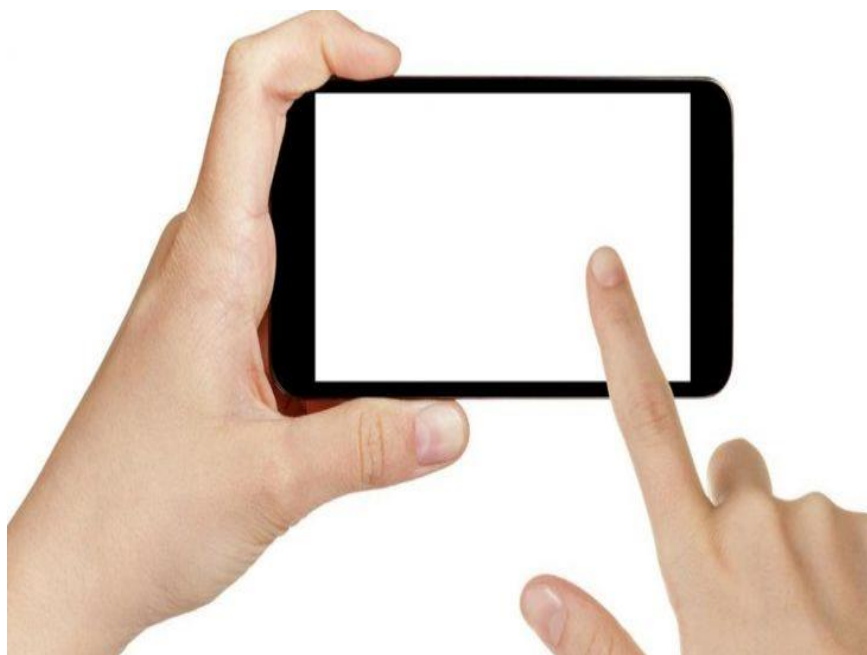
I genitori hanno il dovere di impartire al figlio un'adeguata educazione all'utilizzo dei mezzi di comunicazione e di compiere un'attiva vigilanza sull'utilizzo di tale mezzo, **al fine di prevenire che il minore sia vittima dell'abuso di internet da parte di terzi e al contempo che possa essere bullo e provocare un danno a terzi o a sé stesso.**

Il dovere di vigilanza è connessa all'estrema pericolosità della rete internet. Il genitore deve mettere in atto una limitazione quantitativa e qualitativa dell'accesso alla rete internet da parte del minore.



Secondo il Tribunale, un utilizzo anomalo del mezzo informatico da parte del minore, tale da pregiudicare la dignità personale dello stesso, con rischio di grave pregiudizio per il sano sviluppo psico-fisico, è sintomatico di una scarsa educazione e vigilanza da parte dei genitori e può condurre ad una limitazione della responsabilità genitoriale e all'avvio di interventi a tutela del minore.

LA CONOSCENZA



La grafica Eurostat | Quanti genitori con figli under 16 hanno competenze digitali di base?

Eu di Europea

In Finlandia la più alta percentuale (88 per cento), seguita da Paesi Bassi (83 per cento) e Svezia (81 per cento). Italia terzultima (45 per cento) dopo Bulgaria e Romania



LA PRESENZA

Accompagnare i giovani

Nella vita reale



Nella vita virtuale



QUALE CONTROLLO???

NO Genitori elicottero:

- Eccessiva preoccupazione
- Iperprotezione
- Non favoriscono autonomia
- Non lasciano sperimentare



A QUALI CONDIZIONI?



GENITORI e FIGLI: DEFINIRE DEI PATTI e REGOLE

SIAMO ENTUSIASTI DI REGALARTI QUESTO **TABLET** CHE POTRAI UTILIZZARE PER **STUDIO** E PER **DIVERTIMENTO** MA CI SONO ALCUNE **REGOLE** DA SEGUIRE

Sapremo sempre **PASSWORD E CODICI DI ACCESSO**

LIMITI DI TEMPO

Puoi usare questo tablet _____ ore al giorno per attività non scolastiche.

RESTRIZIONI DI LUOGO

Non utilizzare il tablet in queste situazioni o luoghi senza autorizzazione:

APP

Non puoi scaricare app o giochi senza averci chiesto prima il permesso.

COMPORTEMENTO ONLINE-OFFLINE

Impegnati a trattare le altre persone con rispetto. Non insultare e non diffondere contenuti lesivi o irrispettosi. Non contattare o incontrare di persona nessuno dei contatti avuti in Rete, se non dopo averne parlato con noi.

SE ACCETTI QUESTE REGOLE

NOI PROMETTIAMO DI

NON REAGIRE IN MODO ECCESSIVO

Se navigando in rete ti imbatti in qualcosa che ti mette a disagio, vogliamo saperlo per poterti aiutare. Promettiamo di essere accoglienti e non giudicanti.

IMPARARE COSE NUOVE

Vogliamo conoscere app, giochi e siti che visiti in modo da poterne parlare. Ci impegniamo a mantenerci informati ed aggiornati in modo da poter trascorrere del tempo online insieme.

ESSERE RESPONSABILI

Ci impegniamo ad essere prima di tutto noi l'esempio su come ci si comporta online e sui tempi e le modalità di utilizzo dei device. Rivaluteremo le regole in base alla tua crescita e al tuo comportamento.

Firma del figlio

Firma dei genitori

SE ACCETTI QUESTE REGOLE

NOI PROMETTIAMO DI

NON REAGIRE IN MODO ECCESSIVO

Se utilizzando il tablet ti imbatti in qualcosa che ti mette a disagio, vogliamo saperlo per poterti aiutare. Promettiamo di essere accoglienti e non giudicanti.

IMPARARE COSE NUOVE

Vogliamo conoscere app, giochi e siti che visiti in modo da poterne parlare. Ci impegniamo a mantenerci informati ed aggiornati in modo da poter trascorrere del tempo online insieme.

ESSERE RESPONSABILI

Ci impegniamo ad essere prima di tutto noi l'esempio su come ci si comporta online e sui tempi e le modalità di utilizzo dei device. Rivaluteremo le regole in base alla tua crescita e al tuo comportamento.

SIAMO ENTUSIASTI DI REGALARTI QUESTA **CONSOLLE** PER **VIDEOGIOCHI** CHE POTRAI UTILIZZARE DA **SOLO** E IN **COMPAGNIA** MA CI SONO ALCUNE **REGOLE** DA SEGUIRE

LIMITI DI TEMPO

Ti è permesso giocare _____ ore per settimana così suddivise: _____ ore nei giorni feriali e _____ ore nei fine settimana.

TIPI DI GIOCHI

Vogliamo che i giochi siano adatti alla tua età. Puoi giocare solo con quelli con la seguente classificazione PEGI:

3 7 12 16 18 (barrare le caselle scelte)

ALTRI GIOCATORI

Questa consolle ti consente di chattare con altri giocatori, tuttavia:

- Non ti è consentito usare questa funzione.
 Puoi utilizzare la funzione chat con i seguenti limiti:

ACQUISTI

Non puoi fare acquisti per i videogiochi senza averci chiesto prima il permesso.

SIAMO ENTUSIASTI DI REGALARTI QUESTO **SMARTPHONE** CHE POTRAI UTILIZZARE PER **STUDIO** E PER **DIVERTIMENTO** MA CI SONO ALCUNE **REGOLE** DA SEGUIRE

Sapremo sempre **PASSWORD E CODICI DI ACCESSO**

LIMITI DI TEMPO

Puoi usare questo smartphone _____ ore al giorno per attività non scolastiche.

RESTRIZIONI DI LUOGO

Non utilizzare lo smartphone in queste situazioni o luoghi senza autorizzazione:

APP

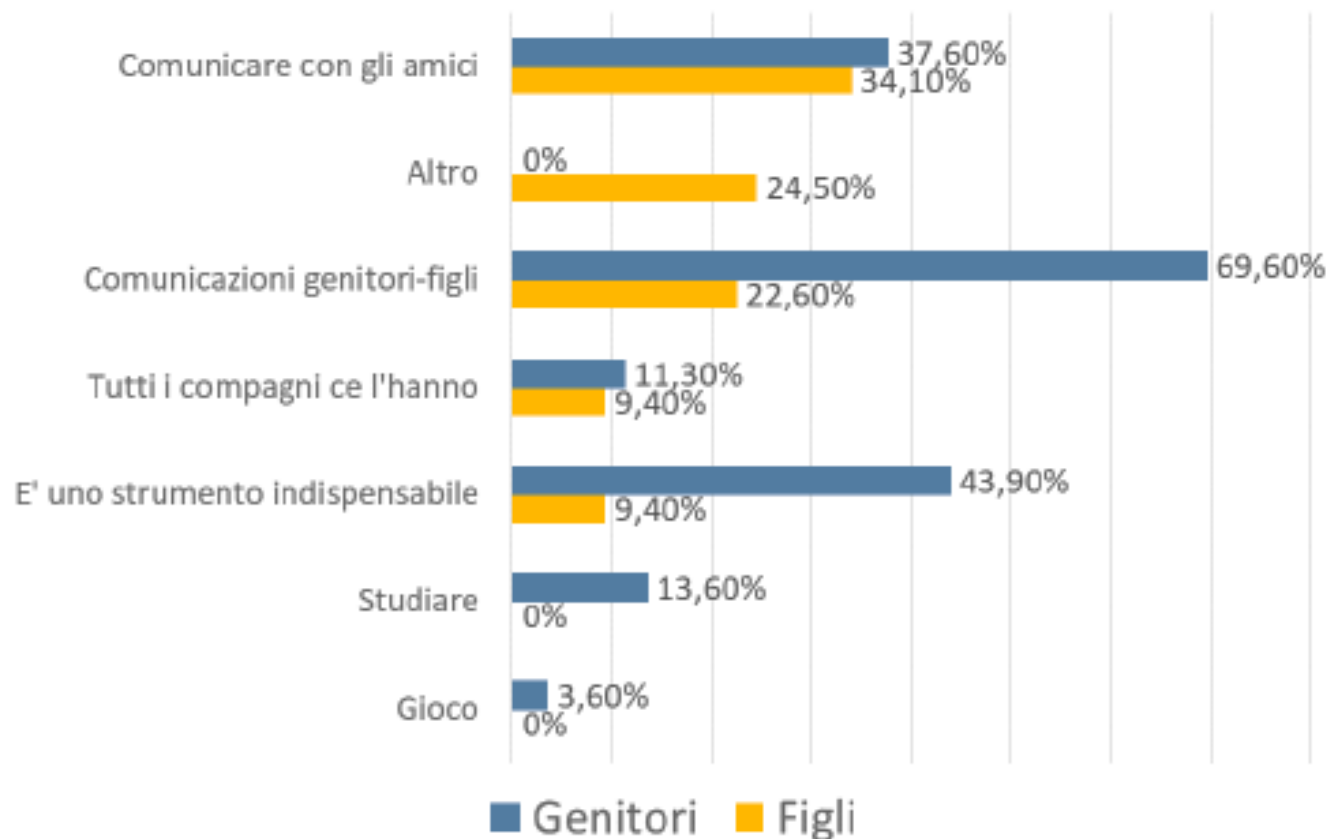
Non puoi scaricare app o giochi senza averci chiesto prima il permesso.

COMPORTEMENTO ONLINE-OFFLINE

Impegnati a trattare le altre persone con rispetto. Non insultare e non diffondere contenuti lesivi o irrispettosi. Non contattare o incontrare di persona nessuno dei contatti avuti in Rete, se non dopo averne parlato con noi.

Rifiuta di dare il cellulare al prof, parenti minacciano il preside

Quale motivo spinge un genitore all'acquisto di uno smartphone per il proprio figlio?



CHE MODELLO SONO?

CULTURA | 12 OTTOBRE 2016

Le terribili chat dei genitori su WhatsApp

Potrebbero essere un mezzo utile per scambiarsi informazioni sulla scuola e i figli, ma spesso diventano uno spazio rissoso e di critica agli insegnanti, racconta Repubblica



Recuperare le relazioni e contrastare la solitudine



Ho 10000
amici!!!!!!

Siamo amici
da una vita!



INNO ALLA NOIA



Quali aspettative?

LA REPUTAZIONE

Alessandro	Under 18	Ritengo che la parola reputazione sia un qualcosa di collegato alla nostra stessa tra virgolette dignità, anche se non è il termine più appropriato, alla nostra stessa persona, io credo che una persona goda di reputazione finché non tradisce quella che è la sua persona... almeno per quanto posso riscontrare vedo che comunque intorno a me vi sono moltissimi ragazzi dotati di personalità molto forti. Di personalità molto forti, che intendono la reputazione ciascuno a modo proprio, ciascuno secondo i propri canoni.
Salvatore	Under 35	Sicuramente allora la reputazione era legata a cose più sostanziali, andare bene a scuola, essere legati a determinati valori, come il rispetto, poi vabbè anche ad altre dinamiche all'essere bravo e riuscire anche in altri ambiti con le ragazze, piuttosto che nello sport, insomma sicuramente.. e però era sicuramente più legata comunque ad aspetti sostanziali oggettivi che ad una dimensione di mera apparenza.
Antonella	Under 60	Prima la mia generazione era agevolata nell'avere una buona reputazione rispetto ai giovani di oggi, anche perché nei tempi passati non c'era l'arrivismo, diciamo così l'arrivismo che c'è oggi, si viveva in modo più educato più semplice, più rispettoso e la buona reputazione si otteneva giorno per giorno, il saper vivere onestamente e a contatto con gli altri.

Quali aspettative?

LA CONDIVISIONE DI FOTOGRAFIE

Lucia	Under 18	Quando sono fuori mi faccio i selfie o le foto a scatto... faccio dei video per riprendere varie <i>situazioni</i> ... in genere con amici. Mi piace condividere ciò che faccio, penso, mangio, le mie amicizie e come passo il tempo libero.
Salvatore	Under 35	Mi piaceva condividere online con gli amici le mie passioni e il mio tempo libero, ma mi sono reso conto che era arrivato il momento di staccarmi e da tre mesi mi sono dato al «social detox». Mi ero stufo di vedere coetanei postare continuamente selfie con espressioni ridicole e a volte patetiche, qualunque cosa facessero o qualsiasi cibo mangiassero. Credo che la vita sia meglio viverla che postarla.
Antonella	Under 60	La mia generazione conserva le poche fotografie della propria giovinezza stampate, scolorite e in bianco e nero, le custodisce gelosamente e le sfoglia sempre con tanto interesse. Personalmente mi piace condividerle con i miei nipoti, rivivere quei ricordi e raccontarglieli.
